

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 17437 del 03/11/2017 BOLOGNA

Proposta: DPG/2017/16947 del 18/10/2017

Struttura proponente: SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: D.LGS. 50/2016 ART. 36, COMMA 2, LETT. A) - DELIBERAZIONE N. 92/2017, OBIETTIVO 5 ATTIVITA' 6. RDO INTERCENTER PIO57688-17- ACQUISIZIONE DA TELECOM ITALIA SPA DI MILANO, C.F. E P.IVA 00488410010 DEL SERVIZIO DI ATTIVAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI PRENOTAZIONE DI GIORNATE DI CACCIA IN MOBILITA' ALLA FAUNA MIGRATORIA NELL'AMBITO DELLE STAGIONI VENATORIE 2017/2018 E 2018/2019 - CIG Z671F9DC9F - ASSUNZIONE IMPEGNO

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA

Firmatario: VITTORIO ELIO MANDUCA in qualità di Responsabile di servizio

Parere di regolarità amministrativa: MANDUCA VITTORIO ELIO espresso in data 18/10/2017

Parere di regolarità contabile: ORSI MARINA espresso in data 02/11/2017

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- le deliberazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione:
 - n. 1096 del 26 ottobre 2016, di approvazione delle Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
 - n. 1097 del 26 ottobre 2016, di approvazione delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione";
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi";
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)";
- il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni in Legge 6 luglio 2012, n. 94, e ss.mm.;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e successive modifiche, comprese in particolare quelle recate dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE;

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Viste inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 26 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)" e s.m.;
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 27 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2338 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" e ss.mm.;
- la L.R. 1 agosto 2017, n. 19 recante "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Richiamata la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 36 bis che consente in Emilia-Romagna l'esercizio della caccia alla fauna migratoria nelle forme, nelle giornate, con le modalità ed alle specie consentite dal calendario venatorio regionale, al di fuori dell'ATC di appartenenza per un massimo di quindici giorni, dal 1° ottobre al termine della stagione venatoria;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 211/2011, che definisce le modalità per individuare il numero dei posti disponibili per ogni ATC e l'accesso agli ATC prescelti, prevedendo che riguardo ai posti disponibili in ogni ATC, una percentuale è riservata ai cacciatori iscritti in altri ATC della medesima Provincia o della Città metropolitana di Bologna, mentre i restanti posti vengono assegnati ai cacciatori iscritti in altri ATC della Regione o a cacciatori extraregionali sempre in base a percentuali stabilite.

Ritenuto opportuno rendere operativo, nell'ambito delle stagioni venatorie 2017/2018 e 2018/2019, un servizio di attivazione e gestione del sistema regionale di prenotazione di giornate di caccia in mobilità alla fauna migratoria con l'obiettivo di consentire a tutti i cacciatori - sia regionali sia extraregionali - uguali possibilità di accesso al sistema di prenotazione unitamente ad un costante controllo sulla programmazione delle presenze;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 92 del 30 gennaio 2017 con la quale è stato approvato il Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura;

Preso atto che:

- nell'Allegato alla deliberazione n. 92/2017 è programmata l'attività 6 "Teleprenotazione di giornate di caccia in mobilità, di caccia di selezione e di piani di controllo" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 22 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008) dell'obiettivo 5 "Protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria e del patrimonio faunistico" con onere a carico del capitolo U78102 "Spese per utenze e canoni per attività di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della caccia (l.r. 15 febbraio 1994, n.8; l.r. 16 febbraio 2000, n.6)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016, per complessivi Euro 100.000,00 così articolati:
 - quanto ad Euro 36.000,00 sull'anno di previsione 2017,
 - quanto ad Euro 50.000,00 sull'anno di previsione 2018,
 - quanto ad Euro 14.000,00 sull'anno di previsione 2019;
- la predetta attività esclude servizi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché di iniziative o azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario;

Dato atto che con determinazione n. 1338 del 2 febbraio 2017 del Direttore Generale Agricoltura Caccia e Pesca è stata specificata la realizzazione della seguente iniziativa di spesa:

Iniziativa di spesa	Tipologie di spesa	Spesa	Spesa	Spesa	Capitolo
---------------------	--------------------	-------	-------	-------	----------

	(rif Tabella Sez. 3 App. 1 Parte speciale Indirizzi delibera 2416/2008 e ss.mm.)	prevista 2017	prevista 2018	prevista 2019	
Teleprenotazione giornata di caccia in mobilità- stagioni venatorie 2017-2018 e 2018-2019	Voce n. 22 "Servizi di telecomunicazione"	16.000,00	20.000,00	4.000,00	U78102

Atteso che nella suddetta determinazione n. 1338 del 2 febbraio 2017 il Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca ha individuato il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e Pesca quale Responsabile Unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione per quanto riguarda l'attività 6, definendo la modalità di attuazione della spesa prevista all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016;

Atteso che il costo preventivato del servizio da acquisire ammonta a Euro 32.786,00, oltre ad iva 22%, di cui € 16.393,00 da realizzare per la stagione venatoria 2017/2018 ed € 16.393,00 da realizzare per la stagione venatoria 2018/2019;

Visto che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.Lgs. n. 50/2016, nei casi di affidamenti di importi inferiori a Euro 40.000,00, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga in modo semplificato l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché di quelli tecnico-professionali, ove richiesti;

Verificato che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici (Intercent-ER) o dalla Concessionaria Servizi informatici pubblici (Consip S.p.A.), ai sensi dell'art. 21 della citata L.R. 11/2004 e dall'art. 26 della Legge n. 488/1999, per l'acquisizione di tale tipologia di servizio;

Dato atto che il comma 450 dell'art. 1 della legge n. 296/2006 prevede, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;

Considerato che:

- l'art. 22, comma 3, della citata L.R. 11/2004 stabilisce che la Regione utilizzi i sistemi e gli strumenti attivati e messi a disposizione da Intercent-ER per lo svolgimento delle procedure di gara con modalità telematiche;

- sono presenti sul Mercato Elettronico Regione Emilia-Romagna (MERER) le tipologie del servizio oggetto della presente acquisizione con riferimento alla classe merceologica il CPV 72318000-7 "Servizi di trasmissione dati";

Visto il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 recante "Tutela della salute sicurezza e salute nei luoghi di lavoro", ed in particolare l'art. 26 relativo agli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta Legge 136/2010 e ss.mm.;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto:

- che - ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm. - alla procedura di acquisizione di cui al presente atto è stato attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. Z671F9DC9F;
- sulla base delle valutazioni effettuate da questo servizio, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge n. 3/2003;
- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per l'attività in oggetto, trattandosi di prestazioni intellettuali rese al di fuori della sede regionale, non è necessario redigere il DUVRI e la relativa

stima dei costi per la sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi interferenti;

Richiamata la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 8383 del 25 maggio 2016 la quale prevede, per quanto concerne la gestione delle procedure di acquisto, la competenza del Responsabile del Servizio Affari Generali, Giuridici e Finanziari per la fase di scelta del contraente fino alla stipula del contratto, ferma restando la competenza del RUP per l'adozione delle determinate a contrarre, di impegno, di liquidazione e di ogni atto gestionale collegato all'esecuzione del contratto;

Considerato che:

- il Responsabile del Servizio Affari Generali, Giuridici e Finanziari ha inteso effettuare un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare sul mercato elettronico della Regione Emilia-Romagna (MERER) e conoscere l'assetto del mercato per l'acquisizione del servizio richiesto tramite procedura di affidamento diretto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;
- in data 4 agosto 2017 (protocollo n. PG/2017/567055) è stato pubblicato l'avviso di indagine di mercato, prevedendo il termine del 16 agosto 2017 alle ore 12,00, entro il quale presentare istanze di partecipazione;
- è pervenuta un'unica istanza di partecipazione da parte della società Telecom Italia Spa di Milano in data 11 agosto 2017 (protocollo n. PG/2017/575788) e che pertanto si è attuata la procedura sul mercato elettronico della Regione Emilia-Romagna (MERER) di Intercent-ER, tramite specifica Richiesta di Offerta (RDO) n. PI057688-17 trasmessa alla società di cui sopra;

Dato atto che il Servizio Affari generali, giuridici e finanziari ha espletato la procedura d'individuazione del fornitore, come dettagliatamente descritta nella comunicazione, acquisita al protocollo n. NP/2017/21843 in data 10/10/2017, dalla quale risulta che:

- l'affidatario proposto è la società Telecom Italia Spa, Via G. Negri n. 1, 20123 Milano (MI), C.F. e P.IVA 00488410010, iscritta al Registro Imprese presso la camera di Commercio I.A.A. di Milano al n. 00488410010 ed al REA n. MI-1580695;

- il corrispettivo è pari ad Euro 32.608,00 oltre ad IVA 22% per Euro 7.173,76 e pertanto per complessivi Euro 39.781,76;
- sono state espletate le verifiche relativamente all'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto in particolare, come risulta dalla predetta nota, che è stato acquisito - a norma delle disposizioni di cui all'art. 31 del D.L. 69/2013 convertito dalla Legge 98/2013, alle note del Servizio gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 e prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013, al D.L. 34/2014 convertito dalla Legge 78/2014, ed al DM 30 gennaio 2015 - il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) tramite il portale "Durc on line" dell'INAIL e INPS, agli atti in data 23 ottobre 2017 al n. DURC/2017/13610 con scadenza di validità al 15 febbraio 2018, dal quale risulta che la società Telecom Italia Spa è in regola con i versamenti contributivi previdenziali e assistenziali;

Richiamato l'art.83, comma 3, lett. e) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Richiamati, altresì:

- il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto", ed in particolare l'art. 17-ter;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015;

Richiamati inoltre:

- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55 recante "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213 della legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- l'art. 25 del citato D.L. 66/2014 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89;

Dato atto che le fatture emesse verso la Regione dovranno

riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e l'informazione relativa agli impegni di spesa, nonché essere inviata all'UFE con Codice Univoco Ufficio PT4TPL;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'art. 42 "Conflitto di interesse" del D.Lgs. 50/2016;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 421 del 31 marzo 2014, ed in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con deliberazione n. 831 del 03/08/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017, recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Dato atto:

- che la procedura di cui al presente atto non implica lo svolgimento di attività presso le strutture regionali da parte di collaboratori dell'operatore economico affidatario;
- che come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" il "Patto di integrità" non si applica alle procedure telematiche;
- che l'invito a partecipare alla gara, corredato dei necessari allegati (disciplinare di gara, capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto, schema di dichiarazioni) contiene l'espressa previsione del rispetto da parte dell'operatore economico affidatario di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs.165/2001;

Dato atto che il sottoscritto, Responsabile unico del procedimento e direttore dell'esecuzione, non si trova nelle situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013 e come contemplato dall'art.42 del D.Lgs. 50/2016;

Atteso:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione definiti nei documenti allegati alla RdO, la spesa di cui al presente atto, pari ad Euro 39.781,76, è esigibile come segue:
 - ~ per Euro 15.912,70 (di cui Euro 13.043,20 per imponibile ed Euro 2.869,50 per iva al 22%) nell'esercizio finanziario 2017,
 - ~ per Euro 19.890,88 (di cui Euro 16.304,00 per imponibile ed Euro 3.586,88 per iva al 22%) nell'esercizio finanziario 2018,
 - ~ per Euro 3.978,18 (di cui Euro 3.260,80 per imponibile ed Euro 717,38 per iva al 22%) nell'esercizio finanziario 2019;
- che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'esercizio finanziario 2017 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per gli esercizi finanziari 2018 e 2019;

Ritenuto pertanto di dover provvedere con il presente atto, ricorrendo le circostanze dell'art. 36, comma 2, lettera a) e dell'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016:

- ad affidare direttamente il servizio di attivazione e gestione del sistema regionale di prenotazione di giornate di caccia in mobilità alla fauna migratoria nell'ambito delle stagioni venatorie 2017/2018 e 2018/2019 alla società Telecom Italia Spa, con sede legale in a Milano, Via G. Negri n. 1, C.F. e P.IVA 00488410010, iscritta al Registro Imprese presso la Camera di Commercio di Milano al n. 00488410010 ed al REA n. MI-1580695, a fronte di un corrispettivo di Euro 32.608,00 oltre ad IVA 22% per Euro 7.173,76 e pertanto per complessivi Euro 39.781,76;
- ad assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. in relazione anche all'esigibilità della spesa (scadenza dell'obbligazione), gli impegni di spesa relativi all'acquisizione di cui trattasi sul capitolo **U78102** del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anni di previsione 2017, 2018 e 2019, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016;

Ritenuto inoltre di stabilire che il contratto è stipulato con le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico della Regione Emilia-Romagna, nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs.50/2016;

Vista la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Viste inoltre le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 e successive modifiche, per quanto concerne la "Parte Generale";
- n. 702 del 16 maggio 2016, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituti, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 1107 del 11 luglio 2016 recante "Integrazione della declaratoria delle strutture organizzative della Giunta

regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;

- n. 2123 del 5 dicembre 2016 ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali: Cura del territorio e dell'ambiente; Agricoltura, caccia e pesca; Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e nell'ambito di Intercent-ER e conferma retribuzione di posizione frlsuper nell'ambito della D.G. Risorse, Europa, innovazione e istituzioni";
- n. 578 del 5 maggio 2017, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali: risorse, Europa, innovazione e istituzioni; cura della persona, salute e welfare e autorizzazione al conferimento di un ulteriore periodo di interim sul servizio attività faunistico-venatorie e pesca";
- n. 477 del 10 aprile 2017 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali Cura della persona, salute e welfare; Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo sul Servizio territoriale agricoltura, caccia e pesca di Ravenna";

Vista infine la determinazione del Direttore Agricoltura, Caccia e Pesca n. 14091 del 8 settembre 2017 recante "Conferimento di incarico di responsabilità del Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca presso la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca";

Richiamata, inoltre, la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Dato atto dei pareri allegati;

D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
2. di attuare l'iniziativa di spesa rientrante nel Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 92/2017 e specificata con determina direttoriale n. 1338/2017, nell'ambito

dell'Attività 6 "Teleprenotazione di giornate di caccia in mobilità, di caccia di selezione e di piani di controllo" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 22 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008) dell'obiettivo 5 "Protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria e del patrimonio faunistico" sul capitolo U78102 "Spese per utenze e canoni per attività di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della caccia (L.R. 15 febbraio 1994, n. 8; L.R. 16 febbraio 2000, n. 6)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anni di previsione 2017, 2018 e 2019, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016 e ss.mm., che presenta la necessaria disponibilità, per Euro 39.781,76, così suddiviso:

- per Euro 15.912,70 (di cui Euro 13.043,20 per imponibile ed Euro 2.869,50 per iva al 22%)nell'esercizio finanziario 2017,
 - per Euro 19.890,88 (di cui Euro 16.304,00 per imponibile ed Euro 3.586,88 per iva al 22%)nell'esercizio finanziario 2018,
 - per Euro 3.978,18 (di cui Euro 3.260,80 per imponibile ed Euro 717,38 per iva al 22%) nell'esercizio finanziario 2019;
3. di affidare direttamente - ricorrendo le circostanze dell'art. 36, comma 2, lettera a) e dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 - alla società Telecom Italia Spa, con sede legale in a Milano, Via G. Negri n. 1, C.F. e P.IVA 00488410010, iscritta al Registro Imprese presso la Camera di Commercio di Milano al n. 00488410010 ed al REA n. MI-1580695, capitale sociale (deliberato Euro 13.685.407.100,40 - sottoscritto e versato Euro 11.677.002.855,10), il servizio di attivazione e gestione del sistema regionale di prenotazione di giornate di caccia in mobilità alla fauna migratoria nell'ambito delle stagioni venatorie 2017/2018 e 2018/2019, CIG Z671F9DC9F, per un periodo di realizzazione decorrente dalla stipula del contratto e fino al 31 gennaio 2019 a fronte di un corrispettivo di Euro 32.608,00 oltre ad IVA 22% per Euro 7.173,76 e pertanto per complessivi Euro 39.781,76;
 4. di precisare che la predetta attività esclude servizi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché di iniziative o azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario;
 5. di dare atto che:

- il sottoscritto Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e Pesca è il Responsabile unico del procedimento e che ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
 - il sottoscritto non si trova nelle situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013 e come contemplato dall'art.42 del D.Lgs. 50/2016;
 - alla stipula del contratto provvede secondo quanto previsto dalla determinazione direttoriale n.8383/2016 il Responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari;
6. di stabilire che il contratto sia stipulato secondo le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico della Regione Emilia Romagna, nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs.50/2016;
7. di precisare che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per l'attività in oggetto, trattandosi di prestazioni intellettuali rese al di fuori della sede regionale, non è necessario redigere il DUVRI e la relativa stima dei costi per la sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi interferenti
8. di dare atto che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere per gli impegni assunti al successivo punto 9 la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U78102	16	02	1.03.02.05.999	04.2	8	1030205999	3	3

9. di imputare la spesa complessiva di euro 39.781,76, comprensiva di oneri fiscali, sul capitolo **U78102** "Spese per utenze e canoni per attività di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della caccia (l.r. 15 febbraio 1994, n.8; l.r. 16 febbraio 2000, n.6)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016, che presenta la necessaria disponibilità, come segue:
- quanto ad Euro 15.912,70 al n.**5500** di impegno sull'anno di previsione 2017,

- quanto ad Euro 19.890,88 al n.**745** di impegno sull'anno di previsione 2018,
- quanto ad Euro 3.978,18 al n.**158** di impegno sull'anno di previsione 2019;

10. di dare atto che:

- alla liquidazione del corrispettivo previsto si provvederà con propri atti, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 nonché delle ulteriori disposizioni normative e amministrative vigenti in materia, nel rispetto della esigibilità della spesa, in tre soluzioni, ad avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni in conformità alle modalità e nei termini previsti dal D.Lgs n. 231/2002 e del capitolato di gara, come di seguito indicate:
 - Euro 13.043,20 oltre iva al 22% e così per complessivi 15.912,70 relativamente alla stagione venatoria 2017/2018 per prestazioni effettuate entro il 31/12/2017;
 - Euro 16.304,00 oltre iva al 22% e così per complessivi 19.890,88 relativamente alla stagione venatoria 2018/2019 per prestazioni effettuate entro il 31/12/2018;
 - Euro 3.260,80 oltre iva al 22% e così per complessivi 3.978,18 relativamente alla stagione venatoria 2018/2019 per prestazioni effettuate entro il 31/01/2019;
- le fatture in acconto dovranno essere emesse tenendo conto che, ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, sull'importo delle prestazioni deve essere operata una ritenuta a garanzia dello 0,50%, svincolabile soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione della verifica di conformità;
- i relativi pagamenti verranno effettuati nel termine di 30 giorni dal ricevimento della fattura;

11. di dare atto, inoltre, che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato d.lgs. 118/2011;

12. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Vittorio Elio Manduca, Responsabile del SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/16947

IN FEDE

Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/16947

IN FEDE

Marina Orsi